

FAQ
INFRASTRUTTURE PER LA RICERCA
rev. 16/05/2015

Domanda: E' previsto che un singolo beneficiario possa contribuire ad un progetto con due istituti/laboratori/dipartimenti distinti, due sedi diverse e con responsabili scientifici diversi? In caso affermativo, allo scopo di poter individuare nel progetto le azioni di cui ciascun istituto/laboratorio/dipartimento risulta responsabile, è possibile inserire due volte uno stesso partner (naturalmente considerandolo unico ai fini del punto 2.1 del bando)?

Risposta: Ad integrazione di precedenti risposte, si specifica che il bando consente ad un OR di partecipare con due Istituti/Dipartimenti diversi localizzati in due luoghi diversi, fermo restando il rispetto del numero minimo di OR partecipanti, pari a quattro, indicato al punto 2.1. del bando. Tuttavia, si precisa che l'eventuale valore apportato al progetto dall'Istituto/dipartimento aggiuntivo verrà valutato da esperti in sede di valutazione complessiva della proposta progettuale e potrà incidere sulla stessa.

Domanda: L' Istituto ha intenzione di partecipare insieme ad altri enti. Dal bando si evince che i costi ammissibili consistono in beni inventariabili, attrezzature e macchinari di nuova acquisizione. Nel nostro caso abbiamo eseguito recentemente un acquisto di una grossa attrezzatura su fondi esterni; tale attrezzatura è ancora nuova perché non ancora collaudata. Tali fondi esterni finanzieranno solo la parte di ammortamento dell'attrezzatura. Sarebbe possibile mettere a budget e rendicontare la parte della suddetta attrezzatura non riconosciuta e perciò finanziata con le spese generali? Ovviamente il pagamento della relativa fattura verrà effettuato successivamente alla data della presentazione della domanda al presente bando.

Risposta: La spesa (attraverso la presentazione di fattura e relativa quietanza) risulta ammissibile a partire dalla data di presentazione della domanda e non antecedente.

Domanda: vorremmo sapere nel caso di partecipazione di un Istituto ad esempio del CNR e/o di un Dipartimento dell'Università, se occorre comunque lo Statuto o Atto costitutivo dell'Ateneo o del CNR o se è sufficiente quello del Dipartimento universitario o Istituto del CNR partecipante al bando.

Risposta: Vedi capitolo 4.4 punto 4

Domanda: è richiesta l'approvazione dell'organo decisionale centrale (CDA di Ateneo ecc) o è sufficiente l'approvazione dell'organo decisionale ad esempio di Istituto o di Dipartimento?

Risposta: è sufficiente l'approvazione da parte dell'organo decisionale di Istituto o di Dipartimento, purché tale soggetto abbia il potere di rappresentare l'Ente

Domanda: si chiede una specifica dettagliata della categoria e se in essa possono intendersi comprese le licenze software ed i canoni di licenza

Risposta: per una definizione di Attivi immateriali si veda il punto 30) del Regolamento Ue n. 651/2014. Si deve tuttavia trattare di attivi immateriali direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature.

Domanda: si chiede un chiarimento del termine "soggetto gestore" riportato al punto S1. Con questo termine deve intendersi il Capofila del progetto, o l'insieme degli organismi organizzati in forma collaborativa o qualcos'altro?

Risposta: si intende l'organismo di ricerca pubblico gestore di una infrastruttura di ricerca

Domanda: la partecipazione finanziaria di un soggetto privato alla realizzazione dell'infrastruttura (indipendentemente dall'importo del finanziamento), concorrerà comunque alla determinazione della premialità?

Risposta: si . vedi paragrafo 5.3.2.

Domanda: Cosa deve intendersi con l'espressione tra parentesi (che potrà essere considerato come cofinanziamento)?

Risposta: siccome il finanziamento regionale e' pari al 50% del costo ammissibile la restante quota deve essere coperta con risorse proprie del soggetto o con partecipazioni da parte di soggetti esterni (es imprese)

Domanda: Quesito: ".....del complesso delle proprie entrate" è da intendersi del totale del volume di affari generato dalla infrastruttura oppure è riferito al maggior fatturato generato dall'acquisto delle nuove attrezzature? Mi spiego meglio fatto 100 il totale delle entrate proprie legate ad una infrastruttura di ricerca al netto del finanziamento Regionale, per i 5 anni successivi al ricevimento dell'aiuto, il 60% deve essere calcolato su 100 (totale delle entrate proprie) + nuove commesse derivanti da attività economica a favore di MPMI oppure solo sulla parte eccedente il 100 iniziale?

Risposta: seguito dell'incontro di presentazione del bando Infrastrutture di ricerca, sulla base delle osservazioni che hanno fatto alcuni soggetti presenti all'incontro, si modifica la risposta al quesito posto con questa precisazione : le infrastrutture di ricerca oggetto dell'aiuto nei primi cinque anni di attività dovranno garantire entrate da attività economica a favore di MPMI di almeno il 60% del complesso delle proprie entrate; quindi nell'ambito del solo fatturato derivante da rapporti con imprese il 60% deve riguardare rapporti con MPMI.

Domanda: Le aziende ospedaliere universitarie, la Fondazione Gabriele Monasterio, le IRCCS sono considerabili OR pubblici, tenuto conto che nei loro statuti viene espressamente fatto menzione dell'attività di ricerca come proprie di queste organizzazioni?

Risposta: Come previsto nell'allegato B al bando l'Organismo di ricerca pubblico deve essere compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n.196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), di cui al link <http://www.istat.it/it/archivio/6729> ;

Domanda: I dipartimenti/istituti dei vari enti hanno presentato/presenteranno fino alla scadenza del 31 marzo 2015 diverse schede di rilevazione. Deve sussistere una qualche relazione (tematica ad esempio) tra le istanze presentate per il Repertorio e l'infrastruttura di ricerca presentata sul bando Infrastrutture Ricerca?

Risposta: no

Domanda: Se un istituto del CNR, ad es Firenze, ha presentato istanza per il Repertorio, è sufficiente come requisito di ammissibilità per tutto il CNR toscano?

Risposta: se il codice fiscale e' lo stesso va bene

Domanda: L'infrastruttura proposta deve essere fisicamente localizzata tutta all'interno dello stesso luogo, o può essere "distribuita", e quindi essere composta di più locali e strumentazioni ripartiti fra i vari OR, ovviamente con un obiettivo e logica di servizio comune?

Risposta: può essere localizzata in più luoghi menzionati nel progetto tecnico, purché l'intervento sia unitario.

Domanda: Interventi finanziabili, punto 3.1.b, condizioni dell'infrastruttura : "il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato;" l'infrastruttura potrebbe quindi essere data in gestione ad un soggetto terzo rispetto ai 4 OR del partenariato a fronte di un corrispettivo a prezzo di mercato?

Risposta: si

Domanda: Che documentazione occorre per dimostrare il finanziamento (punto 4.4.12)? Lettera di intenti, ad es "L'azienda X si impegna, laddove il progetto venisse ammesso a contributo, a versare Y mila € per l'acquisto delle strumentazioni/fabbricati A,B,C"

Risposta: Vedi capitolo 4.4 del bando punto 12

Domanda: Per usufruire della premialità, il finanziamento dell'azienda deve citare esplicitamente il bando e/o il progetto relativo?

Risposta: si

Domanda: L'eventuale contribuzione delle aziende deve essere indicata nel dettaglio nel progetto (a quale strumentazione/fabbricato si riferisce, che quota parte rappresenta dell'acquisto) o basta indicare l'ammontare?

Risposta: entrambe le evidenze

Domanda: E' ammessa qualunque tipologia di aziende come finanziatori o la premialità è riconosciuta solo alle MPMI?

Risposta: SI e' ammessa qualunque tipo di impresa

Domanda: Le aziende finanziatrici devono avere sede locale in Toscana (o averla al momento della prima erogazione), o possono avere sede ovunque?

Risposta: non essendo menzionate nel bando le imprese possono essere localizzate ovunque

Domanda: sono ammissibili solo spese per strumentazioni nuove (quelle già in essere non possono essere presentate in cofinanziamento con gli ammortamenti), gli attivi materiali connessi.

Risposta: solo nuove

Domanda: Per i fabbricati il conferimento in natura (nel limite del 10%) si configura come cofinanziamento di entità pari al valore del fabbricato valutato indipendentemente?

Risposta: se il conferimento in natura si mantiene nel limite del 10% è spesa ammissibile, la parte che eccede il 10% non è spesa ammissibile.

Domanda: Nel piano finanziario (allegato E) si parla di "data di acquisto del bene"; dato che i beni devono essere nuovi, cosa va indicato? la data presunta in base agli obiettivi operativi?

Risposta: si può indicare la data presunta

Domanda: Il requisito "e" - punto 2.1 - dell'avviso richiede che i laboratori per poter essere iscritti nel repertorio debbano assicurare un accesso preferenziale alle imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento. La domanda è: come viene misurato/verificato questo requisito? C'è una sezione apposita nella domanda?

Risposta: questo dato verrà inserito nel set di monitoraggio periodico

Domanda: per poter fare domanda al bando in oggetto è requisito necessario e obbligatorio essere censiti come laboratorio di ricerca industriale e applicata e dimostratori tecnologici ai sensi del PRSE 2012-2015: Avviso per la manifestazione di interesse per la costituzione di un Repertorio di Laboratori di ricerca industriale ed applicata e di dimostratori tecnologici? <http://www.sviluppo.toscana.it/maplab>

Risposta: si

Domanda: Dalla lettura del bando si evince che la domanda di aiuto deve essere presentata in forma collaborativa da almeno 4 organismi di ricerca NON appartenenti alla stessa entità legale – quindi due dipartimenti universitari non possono presentare la stessa domanda; ma dipartimenti diversi o meglio uno stesso soggetto (università) può inviare più domande di aiuto? Si o NO?

Risposta: si conferma che nella stessa domanda non possono esserci due dipartimenti della stessa università. Per la seconda domanda si conferma che uno stesso soggetto università può fare più domande di aiuto

Domanda: l'Art. 3.4 Spese ammissibili riporta quali costi ammissibili per la realizzazione dei progetti di investimento i costi relativi a: a) costi di macchinari strumenti, attrezzature e degli impianti ad essi connessi;

b) costi dei fabbricati e dei terreni, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 10% del costo totale del progetto di investimento; sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali; sono escluse spese di manutenzione degli immobili;

c) attivi immateriali direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature

Potreste chiarire cosa si intende per attivi immateriali e se tra le spese ammissibili sono previste anche quelle relative alle risorse umane necessarie a svolgere attività di servizio e ricerca all'interno degli organismi di ricerca appartenenti all'infrastruttura?

Risposta: come già evidenziato nella riunione di presentazione questo bando non finanzia spese del personale. Per attivi immateriali si intendono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono riconducibili a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, nonché i diritti simili.